



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: "Indirizzi per l'implementazione, il coordinamento ed il monitoraggio delle attività connesse alla tutela della salute e della sicurezza nella realizzazione dei lavori relativi alle infrastrutture strategiche e agli insediamenti produttivi di cui alla parte II, titolo III, capo IV, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", interessanti il territorio della Regione Marche"

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla PF Sanità Pubblica del Servizio Salute, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Salute che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- 1) Di approvare i seguenti indirizzi per l'implementazione, il coordinamento ed il monitoraggio delle attività connesse alla tutela della salute e della sicurezza nella realizzazione dei lavori relativi alle infrastrutture strategiche e agli insediamenti produttivi di cui alla parte II, titolo III, capo IV, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, interessanti il territorio della Regione Marche", individuati dalla P.F. "Osservatorio regionale dei contratti pubblici", sulla base dei dati pervenuti ai sensi dell'articolo 193 del medesimo decreto legislativo 163/2006;
- 2) Di applicare direttamente tali indirizzi alle seguenti opere attualmente in fase di avvio:
 - a) realizzazione della terza corsia dell'autostrada A14 nel tratto compreso tra Gabicce e Pedaso;
 - b) opere viarie comprese nel cosiddetto "Quadrilatero Marche-Umbria";
- 3) Di sottoscrivere un apposito accordo con i singoli soggetti aggiudicatori dei lavori per la disciplina delle predette attività, i cui contenuti saranno definiti anche sulla base delle linee guida indicate dal Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle grandi opere, istituito ai sensi dell'articolo 180 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e del decreto del Ministero dell'interno in data 14 marzo 2003;
- 4) Di stabilire che i predetti accordi prevedano specifici protocolli di legalità che comportino anche clausole specifiche di impegno, da parte del soggetto aggiudicatario, a denunciare eventuali comportamenti che possano compromettere la salute e la sicurezza nella realizzazione dei lavori di che trattasi;
- 5) Di stabilire che gli accordi e i protocolli di legalità contengano l'espressa clausola che rende le relative prescrizioni vincolanti per i soggetti aggiudicatori e per i soggetti aggiudicatari, con obbligo per questi ultimi di trasferirle, nei limiti delle specifiche competenze e responsabilità, a carico delle imprese interessate a qualunque titolo alla realizzazione dei lavori;
- 6) Di stabilire che gli accordi prevedano le modalità di costituzione di un coordinamento formalizzato degli RLS ed RLST delle aziende operanti nei cantieri di ogni opera infrastrutturale e le modalità per garantire a tali soggetti lo svolgimento efficace del loro ruolo;
- 7) Di stabilire che gli accordi disciplinino gli oneri di comunicazione di cui all'articolo 193 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- 8) Di stabilire che gli accordi e i protocolli di legalità siano sottoposti all'esame preventivo della "Intesa tra la Regione, l'ANCI, l'UPI, l'UNCEM, l'INPS, l'INAIL, le Casse edili, gli imprenditori, gli artigiani, gli ordini professionali e le organizzazioni sindacali" di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 489 del 10 settembre 2004, delegando la P.F. "Osservatorio regionale dei contratti pubblici" alla predisposizione degli stessi ;
- 9) Di affidare al Servizio Salute - PF Sanità Pubblica la predisposizione e il monitoraggio di specifici programmi di prevenzione e di vigilanza e in particolare:
 - a) il coordinamento delle strutture del SSR, in particolare nelle attività di vigilanza e controllo di tutte le aree di competenza dei Dipartimenti di Prevenzione; il raccordo con la Direzione Regionale INAIL; il raccordo con la Direzione Regionale del Lavoro anche per ciò che riguarda il contrasto al lavoro irregolare; il raccordo con ARPAM per gli aspetti ambientali collegati con le opere in corso;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- b) la predisposizione di uno specifico protocollo tra INAIL, Regione Marche e parti sociali, nell'ambito dei già attivi tavoli tecnici e del protocollo d'intesa INAIL - Regione in vigore, al fine di sostenere il ruolo dei Comitati Paritetici Territoriali (CPT) e del Comitato Paritetico per la Sicurezza Artigianato Marche (EDILART) sia sul versante della informazione e formazione, che dell'assistenza tecnica presso i cantieri;
- c) la predisposizione del monitoraggio dei seguenti programmi di azione o erogazione di servizi sanitari, attraverso le strutture dell'ASUR, relativi a:
- i. informazione ed assistenza ai soggetti della "626" interessati alla costruzione delle opere;
 - ii. supporto alla formazione ed aggiornamento, con particolare riferimento ai lavoratori ed ai loro RR.LL.SS.;
 - iii. il confronto periodico tra le strutture territoriali del SSR, le parti sociali, e gli RLS - RLST al fine della informazione sull'andamento dei programmi di prevenzione e vigilanza svolti;
 - iv. sorveglianza epidemiologica degli infortuni e delle malattie professionali;
 - v. assistenza sanitaria di base, attività sanitaria specialistica e diagnostica a favore degli addetti residenti e non residenti e degli eventuali familiari al seguito;
 - vi. integrazione della gestione dell'emergenza sanitaria pubblica con quella finalizzata agli adempimenti previsti a carico del datore di lavoro per la organizzazione e gestione del primo soccorso nei luoghi di lavoro.

10) Di potenziare, ai fini della realizzazione degli obiettivi di cui al punto 9, la rete dei Dipartimenti di Prevenzione dell'ASUR come segue:

- i. istituire un Osservatorio Sanitario per il monitoraggio delle Grandi Opere, con il supporto della U.O. di Epidemiologia del Dipartimento di Prevenzione della Z.T. 10 di Camerino, che agisca avvalendosi dei dati ricevuti dalla P.F. "Osservatorio regionale dei contratti pubblici" in forza dell'articolo 193 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e degli accordi stipulati con i soggetti aggiudicatori;
- ii. istituire nuclei operativi integrati in area vasta per affrontare le attività di assistenza e vigilanza proprie dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL) delle Zone Territoriali dell'ASUR, riconducibili alla definizione di "eccellenze", presso i Dipartimenti di Prevenzione delle Zone Territoriali n. 2 di Urbino, n. 6 di Fabriano e n. 10 di Camerino;
- iii. istituire nuclei operativi integrati in area vasta per affrontare le attività di valutazione e controllo di igiene e tossicologia industriale, riconducibili alla definizione di "eccellenze", presso i Dipartimenti di Prevenzione delle Zone Territoriali afferenti alle aree vaste n.1 (ZZ.TT. n.1 Pesaro, n.2 Urbino e n.3 Fano), n.2 (ZZ.TT. n.4 Senigallia, n.5 Jesi, n.6 Fabriano e n.7 Ancona) n.3 (ZZ.TT. n.8 Civitanova M., n.9 Macerata e n.10 Camerino);

GAA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- iii. istituire nuclei operativi integrati in area vasta per affrontare le attività di valutazione e controllo di igiene e tossicologia industriale, riconducibili alla definizione di "eccellenze", presso i Dipartimenti di Prevenzione delle Zone Territoriali afferenti alle aree vaste n.1 (ZZ.TT. n.1 Pesaro, n.2 Urbino e n.3 Fano), n.2 (ZZ.TT. n.4 Senigallia, n.5 Jesi, n.6 Fabriano e n.7 Ancona) n.3 (ZZ.TT. n.8 Civitanova M., n.9 Macerata e n.10 Camerino);
- iv. prevedere la implementazione della attuale dotazione della complessiva rete dei Dipartimenti di Prevenzione, per le attività aggiuntive da svolgere prevedibilmente nel periodo 2008 – 2011, con le seguenti figure professionali:
1. un ingegnere per il supporto alla direzione tecnica/coordinamento operativo di tutto il programma regionale di prevenzione e vigilanza;
 2. un medico specialista in medicina del lavoro;
 3. un medico specialista in igiene e medicina preventiva con competenze epidemiologiche;
 4. otto tecnici della prevenzione o, in alternativa, personale con qualifica tecnica specifica per il controllo dei cantieri edili;
 5. una assistente sanitaria;
 6. un assistente amministrativo.
- 11) Di dare mandato all'ASUR di stipulare specifici accordi con i soggetti aggiudicatori, affinché concorrano alla copertura dei costi conseguenti la realizzazione dei programmi di azione o erogazione di servizi sanitari di cui al punto 9, indicando nel bando di gara un'aliquota forfetaria raggugliata all'importo complessivo dell'intervento;
- 12) Di affidare al Servizio Politiche Sociali l'approfondimento, in accordo con gli enti locali, degli aspetti relativi alla integrazione dei lavoratori impegnati nella realizzazione delle opere e dei loro familiari a seguito, rispetto alle tematiche di competenza;
- 13) Di affidare al Comitato regionale di Coordinamento nella materia della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro istituito con DGR 495 del 21.05.2007 ai sensi dell' Art. 27 D.Lgs. 626/1994, il coordinamento generale per il raggiungimento degli obiettivi di tutela della salute e sicurezza nella realizzazione dei lavori relativi alle infrastrutture strategiche e agli insediamenti produttivi nel territorio regionale, tenendo conto, nell'attuale fase transitoria prevista dall'art. 4 comma 2 della L. 123/07, del ruolo delle Province;
- 14) Di rimandare a successivi specifici provvedimenti da predisporre a cura del Servizio Salute, l'individuazione e l'assegnazione di fondi per la copertura dei costi aggiuntivi sostenuti dall'ASUR attraverso le Zone Territoriali, dalle Aziende Ospedaliere coinvolte nella realizzazione delle attività disciplinate dalla presente delibera e dagli accordi stipulati e protocolli da essa derivanti; tali atti dovranno essere predisposti entro sessanta giorni dall'approvazione della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dott. Bruno Brandoni

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Dott. Gian Mario Spacca



seduta del 8 DIC 2007
delibera 1322

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Il D.Lgs. 19 settembre 1994 n° 626, così come modificato dal D.Lgs. 19 marzo 1996, n° 242, prevede che le Regioni svolgano:

- ai sensi dell'art. 24, attività di informazione, consulenza e assistenza in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro
- ai sensi dell'art. 27 e successivo DPCM 5 dicembre 1997, attività di coordinamento delle pubbliche amministrazioni competenti in materia.

Sempre il D.Lgs. 19 settembre 1994 n° 626 all'art. 23 ed il D.Lgs 758/94 all'art. 19, individuano come organo di vigilanza per il controllo del rispetto delle norme di igiene e sicurezza sul lavoro, le Aziende Sanitarie Locali, fatte salve specifiche competenze di altre istituzioni.

Il DPCM 14 ottobre 1997 n. 412, individua le attività delle costruzioni edili o di genio civile, tra quelle comportanti rischi particolarmente elevati, per le quali la vigilanza sulla applicazione della legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro può essere esercitata anche dalle Direzioni Provinciali del Lavoro, previa informazione ai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL competenti per territorio e secondo programmi concordati periodicamente.

Il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" pubblicato nella Gazz. Uff. 2 maggio 2006, n. 100, S.O. ha disciplinato i contratti delle stazioni appaltanti, degli enti aggiudicatori e dei soggetti aggiudicatori, aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, prodotti, lavori e opere. In particolare la parte II, titolo III, capo IV disciplina i lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi.

Il territorio regionale risulta interessato dalla realizzazione di diversi grandi progetti infrastrutturali, tra i quali la realizzazione della terza corsia dell'autostrada A14 nel tratto compreso tra Gabicce e Pedaso e le opere viarie comprese nel cosiddetto "Quadrilatero Marche-Umbria", che comportano la necessità di predisporre azioni coordinate delle pubbliche amministrazioni per la vigilanza ed il controllo del rispetto della normativa di igiene e sicurezza del lavoro, per la regolarità dei rapporti di lavoro e degli appalti, ma anche per la informazione e l'assistenza.

L'apertura contemporanea di numerosi cantieri con il coinvolgimento di imprese provenienti anche da altre regioni o nazioni può determinare un incremento di accadimenti infortunistici, aggravato spesso anche dalla necessità di realizzazione delle opere stesse in tempi stretti.

Pertanto si ritiene necessario:

- promuovere il miglioramento delle condizioni di sicurezza durante la realizzazione delle grandi opere;
- favorire la consapevolezza del ruolo dei committenti per promuovere la sicurezza e la salute dei lavoratori e il lavoro regolare;
- promuovere azioni mirate e specifiche atte a garantire l'informazione, la formazione e l'assistenza a tutto il sistema produttivo coinvolto nella realizzazione dell'opera;
- incrementare la consapevolezza del ruolo dei coordinatori in fase di progettazione e di esecuzione e delle imprese nella progettazione e nella gestione della sicurezza, mediante una coerente azione di assistenza continua da parte della rete delle Pubbliche Amministrazioni;
- favorire lo sviluppo di un rapporto costruttivo e partecipativo con i lavoratori ed i Rappresentati dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) coinvolti nella realizzazione delle opere, mediante la promozione di un'attività di informazione e formazione continue in collaborazione con gli enti paritetici costituiti dalla contrattazione collettiva;
- favorire la trasparenza del mercato del lavoro e la conoscenza del fenomeno infortunistico correlato, mediante l'istituzione di un osservatorio a ciò dedicato, al fine di promuovere conseguenti azioni di prevenzione;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- informare puntualmente le parti sociali sulla progettazione strategica, anche attraverso il coinvolgimento operativo degli organismi paritetici;
- assicurare al personale coinvolto nella realizzazione delle opere ed eventualmente ai familiari a seguito, standard residenziali e assistenziali analoghi a quelli dei cittadini residenti nelle Marche;
- garantire ai lavoratori l'assistenza sanitaria, anche a supporto della sorveglianza sanitaria attuata dal medico competente, mediante le strutture delle Zone Territoriali dell'ASUR;
- verificare, attraverso gli organi di vigilanza, il rispetto delle condizioni di sicurezza e salute nei cantieri e l'impiego di lavoro regolare, assumendo specifici progetti di vigilanza coordinata e programmata, sulla base della tipologia delle opere, della previsione dei lavori e delle specificità degli approntamenti di sicurezza adottati.

Pertanto, dopo aver sottoposto il presente documento istruttorio all'attenzione:

- del Dirigente della P.F. "Osservatorio regionale dei contratti pubblici",
- del Dirigente del Servizio Attività Istituzionali, Legislative e Legali,
- del Direttore del Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la protezione Civile presso cui è istituito il Comitato Regionale di coordinamento nella materia della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro,
- della Direzione Generale dell'ASUR,

si propone:

- 1) Di approvare i seguenti indirizzi per l'implementazione, il coordinamento ed il monitoraggio delle attività connesse alla tutela della salute e della sicurezza nella realizzazione dei lavori relativi alle infrastrutture strategiche e agli insediamenti produttivi di cui alla parte II, titolo III, capo IV, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, interessanti il territorio della Regione Marche", individuati dalla P.F. "Osservatorio regionale dei contratti pubblici", sulla base dei dati pervenuti ai sensi dell'articolo 193 del medesimo decreto legislativo 163/2006;
- 2) Di applicare direttamente tali indirizzi alle seguenti opere attualmente in fase di avvio:
 - a. realizzazione della terza corsia dell'autostrada A14 nel tratto compreso tra Gabicce e Pedaso;
 - b. opere viarie comprese nel cosiddetto "Quadrilatero Marche-Umbria";
- 3) Di sottoscrivere un apposito accordo con i singoli soggetti aggiudicatori dei lavori per la disciplina delle predette attività, i cui contenuti saranno definiti anche sulla base delle linee guida indicate dal Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle grandi opere, istituito ai sensi dell'articolo 180 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e del decreto del Ministero dell'interno in data 14 marzo 2003;
- 4) Di stabilire che i predetti accordi prevedano specifici protocolli di legalità che comportino anche clausole specifiche di impegno, da parte del soggetto aggiudicatario, a denunciare eventuali comportamenti che possano compromettere la salute e la sicurezza nella realizzazione dei lavori di che trattasi;
- 5) Di stabilire che gli accordi e i protocolli di legalità contengano l'espressa clausola che rende le relative prescrizioni vincolanti per i soggetti aggiudicatori e per i soggetti aggiudicatari, con obbligo per questi ultimi di trasferirle, nei limiti delle specifiche competenze e responsabilità, a carico delle imprese interessate a qualunque titolo alla realizzazione dei lavori;
- 6) Di stabilire che gli accordi prevedano le modalità di costituzione di un coordinamento formalizzato degli RLS ed RLST delle aziende operanti nei cantieri di ogni opera infrastrutturale e le modalità per garantire a tali soggetti lo svolgimento efficace del loro ruolo;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- 7) Di stabilire che gli accordi disciplinino gli oneri di comunicazione di cui all'articolo 193 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- 8) Di stabilire che gli accordi e i protocolli di legalità siano sottoposti all'esame preventivo della "Intesa tra la Regione, l'ANCI, l'UPI, l'UNCEM, l'INPS, l'INAIL, le Casse edili, gli imprenditori, gli artigiani, gli ordini professionali e le organizzazioni sindacali" di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 489 del 10 settembre 2004, delegando la P.F. "Osservatorio regionale dei contratti pubblici" alla predisposizione degli stessi;
- 9) Di affidare al Servizio Salute - PF Sanità Pubblica la predisposizione e il monitoraggio di specifici programmi di prevenzione e di vigilanza e in particolare:
- il coordinamento delle strutture del SSR, in particolare nelle attività di vigilanza e controllo di tutte le aree di competenza dei Dipartimenti di Prevenzione; il raccordo con la Direzione Regionale INAIL; il raccordo con la Direzione Regionale del Lavoro anche per ciò che riguarda il contrasto al lavoro irregolare; il raccordo con ARPAM per gli aspetti ambientali collegati con le opere in corso;
 - la predisposizione di uno specifico protocollo tra INAIL, Regione Marche e parti sociali, nell'ambito dei già attivi tavoli tecnici e del protocollo d'intesa INAIL - Regione in vigore, al fine di sostenere il ruolo dei Comitati Paritetici Territoriali (CPT) e del Comitato Paritetico per la Sicurezza Artigianato Marche (EDILART) sia sul versante della informazione e formazione, che dell'assistenza tecnica presso i cantieri;
 - la predisposizione del monitoraggio dei seguenti programmi di azione o erogazione di servizi sanitari, attraverso le strutture dell'ASUR, relativi a:
 - informazione ed assistenza ai soggetti della "626" interessati alla costruzione delle opere;
 - supporto alla formazione ed aggiornamento, con particolare riferimento ai lavoratori ed ai loro RR.LL.SS.;
 - il confronto periodico tra le strutture territoriali del SSR, le parti sociali, e gli RLS - RLST al fine della informazione sull'andamento dei programmi di prevenzione e vigilanza svolti;
 - sorveglianza epidemiologica degli infortuni e delle malattie professionali;
 - assistenza sanitaria di base, attività sanitaria specialistica e diagnostica a favore degli addetti residenti e non residenti e degli eventuali familiari al seguito;
 - integrazione della gestione dell'emergenza sanitaria pubblica con quella finalizzata agli adempimenti previsti a carico del datore di lavoro per la organizzazione e gestione del primo soccorso nei luoghi di lavoro.
- 10) Di potenziare, ai fini della realizzazione degli obiettivi di cui al punto 9, la rete dei Dipartimenti di Prevenzione dell'ASUR come segue:
- istituire un Osservatorio Sanitario per il monitoraggio delle Grandi Opere, con il supporto della U.O. di Epidemiologia del Dipartimento di Prevenzione della Z.T. 10 di Camerino, che agisca avvalendosi dei dati ricevuti dalla P.F. "Osservatorio regionale dei contratti pubblici" in forza dell'articolo 193 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e degli accordi stipulati con i soggetti aggiudicatori;
 - istituire nuclei operativi integrati in area vasta per affrontare le attività di assistenza e vigilanza proprie dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL) delle Zone Territoriali dell'ASUR, riconducibili alla definizione di "eccellenze", presso i Dipartimenti di Prevenzione delle Zone Territoriali n. 2 di Urbino, n. 6 di Fabriano e n. 10 di Camerino;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- c. istituire nuclei operativi integrati in area vasta per affrontare le attività di valutazione e controllo di igiene e tossicologia industriale, riconducibili alla definizione di "eccellenze", presso i Dipartimenti di Prevenzione delle Zone Territoriali afferenti alle aree vaste n.1 (ZZ.TT. n.1 Pesaro, n.2 Urbino e n.3 Fano), n.2 (ZZ.TT. n.4 Senigallia, n.5 Jesi, n.6 Fabriano e n.7 Ancona) n.3 (ZZ.TT. n.8 Civitanova M., n.9 Macerata e n.10 Camerino);
- d. prevedere la implementazione della attuale dotazione della complessiva rete dei Dipartimenti di Prevenzione, per le attività aggiuntive da svolgere prevedibilmente nel periodo 2008 – 2011, con le seguenti figure professionali:
- un ingegnere per il supporto alla direzione tecnica/coordinamento operativo di tutto il programma regionale di prevenzione e vigilanza;
 - un medico specialista in medicina del lavoro;
 - un medico specialista in igiene e medicina preventiva con competenze epidemiologiche;
 - otto tecnici della prevenzione o, in alternativa, personale con qualifica tecnica specifica per il controllo dei cantieri edili;
 - una assistente sanitaria;
 - un assistente amministrativo.
- 11) Di dare mandato all'ASUR di stipulare specifici accordi con i soggetti aggiudicatori, affinché concorrano alla copertura dei costi conseguenti la realizzazione dei programmi di azione o erogazione di servizi sanitari di cui al punto 9, indicando nel bando di gara un'aliquota forfetaria ragguagliata all'importo complessivo dell'intervento;
- 12) Di affidare al Servizio Politiche Sociali l'approfondimento, in accordo con gli enti locali, degli aspetti relativi alla integrazione dei lavoratori impegnati nella realizzazione delle opere e dei loro familiari a seguito, rispetto alle tematiche di competenza;
- 13) Di affidare al Comitato regionale di Coordinamento nella materia della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro istituito con DGR 495 del 21.05.2007 ai sensi dell' Art. 27 D.Lgs. 626/1994, il coordinamento generale per il raggiungimento degli obiettivi di tutela della salute e sicurezza nella realizzazione dei lavori relativi alle infrastrutture strategiche e agli insediamenti produttivi nel territorio regionale, tenendo conto, nell'attuale fase transitoria prevista dall'art. 4 comma 2 della L. 123/07, del ruolo delle Province;
- 14) Di rimandare a successivi specifici provvedimenti da predisporre a cura del Servizio Salute, l'individuazione e l'assegnazione di fondi per la copertura dei costi aggiuntivi sostenuti dall'ASUR attraverso le Zone Territoriali, dalle Aziende Ospedaliere coinvolte nella realizzazione delle attività disciplinate dalla presente delibera e dagli accordi stipulati e protocolli da essa derivanti; tali atti dovranno essere predisposti entro sessanta giorni dall'approvazione della presente deliberazione.
- 15) Di adottare il presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dr. Giuliano Tagliavento
Dirigente della Posizione di Funzione Sanità Pubblica

Giuliano Tagliavento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SALUTE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell' atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SALUTE
Dott. Carmine Ruta

La presente deliberazione si compone di n. 10 pagine, di cui n. 0 pagine di allegati .

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dott. Bruno Brandoni